



– SQUASH – Dove e come si gioca.

| 3 | 1 | 1 | 1

di Claudio Calligaris

LO SQUASH

Squash (sinonimo di schiacciare, comprimere) sport poco conosciuto, per quanto ne possa sapere, in Italia in generale e nella nostra regione in particolare.

Nonostante questo, esistono 50.000 campi di Squash in tutto il mondo, ed è praticato da più di 17 milioni di persone. Tale numero si prevede sia destinato a salire, una volta che nel 2020, tale sport verrà inserito all'interno del programma olimpico.

Deriva dal tennis, qualcuno dice che ne sia un'evoluzione. A prima vista le similitudini sono molte ma se andiamo ad analizzare questa attività a fondo, vediamo che le somiglianze si fermano all'uso della racchetta.

Qualche nota storica

Le sue origini partono dal lontano 1830 quando per la prima volta un'area fu attrezzata allo scopo nella scuola di Harrow a Londra.

Lo sport si diffuse rapidamente specialmente nelle colonie britanniche.

Per molti anni, lo squash non ebbe regole ufficiali: le dimensioni del campo, della pallina e delle racchette non erano codificate e diverse federazioni seguivano i propri standard. Solo nel 1923 si arriva ad un regolamento ufficiale.

Campo di gioco ed attrezzatura

La racchetta

di lunghezza complessivamente uguale a quella di una racchetta da tennis, ma con un piatto delle corde più piccolo, a forma di goccia. Le dimensioni massime sono di 686 mm di lunghezza e 215 mm di larghezza, con un'area occupata dalle corde non maggiore di 525 centimetri quadrati.



Le palline

Sono particolari, composte da una sfera di gomma cava contenente una goccia di acqua, del peso di circa 23 grammi. Durante il gioco, con l'aumentare della temperatura aumenta anche l'elasticità e la velocità della palla. La pallina di solito è nera ed è identificata da piccoli puntini colorati che ne indicano la durezza, e di conseguenza la velocità ed il rimbalzo in fase di gioco.

La palla normalmente più utilizzata dai giocatori di medio livello è la "doppio punto giallo" (velocità molto lenta, rimbalzo molto basso, utilizzata da giocatori esperti) , la "punto rosso" (velocità e rimbalco medi) viene impiegata da chi vuole provare il gioco mentre la palla speciale "punto blu" (velocità e rimbalzo alti) di solito è impiegata dai maestri per insegnare il gioco.

Esistono altre due tipologie di palla (verde e bianca, rispettivamente) che vengono usate per attività specifiche.

Il campo da gioco

Si gioca al coperto. Il campo da gioco è lungo 9,75 m, largo 6,40 m ed ha pareti preferibilmente in muratura e pavimento in parquet (per questo si utilizzano scarpe adeguate).



Sulla parete frontale di gioco sono tracciate tre linee

La linea di delimitazione superiore è tracciata (vicino al soffitto) a 4,57 m dal pavimento e scende in quelle laterali sino ai 2,13 m della parete posteriore trasparente. La linea intermedia del servizio si trova a 1,78 m. , mentre la linea di delimitazione inferiore detta limite di Tin, a 48 cm dal pavimento, Le linee inferiore e intermedia possono essere equiparate alla rete del tennis.

Sul pavimento a metà del campo è tracciata una linea orizzontale: la metà inferiore del campo è divisa verticalmente in due da un'ulteriore linea. In ciascuna metà vi è infine un riquadro più piccolo (box). Tutte le linee sul pavimento hanno utilità solo durante il servizio.

Il gioco

I giocatori, a differenza del tennis, si trovano dalla stessa parte del campo. Le partite possono svolgersi a due oppure quattro giocatori (singolo o doppio).

Il giocatore estratto inizia la partita e decide chi batte per primo. Durante la battuta almeno un piede deve trovarsi completamente all'interno del box di servizio.

La palla deve colpire la parete frontale nella zona compresa tra la linea di delimitazione superiore e quella intermedia. Dopo aver colpito tale area, la palla deve cadere nel semicampo opposto a quello in cui si trova il battitore, sia direttamente che indirettamente (ovvero può prima colpire le pareti laterali).

Successivamente, ogni giocatore deve alternarsi nel colpire la palla, che deve rimbalzare sul muro frontale fra il limite di Tin e quello superiore.

Può rimbalzare un numero illimitato di volte sulle pareti laterali e su quella posteriore, sia prima che dopo aver colpito la parete frontale. Può rimbalzare una sola volta a terra prima di essere colpita.

Per vincere un punto, è necessario che l'avversario commetta un errore, come mandare la palla fuori dai limiti del campo o colpire l'avversario con la palla prima che raggiunga la parete frontale.